

Intervista a Enrica, che convive con la SM da oltre 14 anni



4, 5 e 8 MARZO

**LA GARDENIA DI AISM.
PER LA FESTA DELLA DONNA
SOSTIENI LA RICERCA.**

Cosa significa, per una donna, convivere con la SM?

*La SM è stata spesso paragonata a un "ospite indesiderato" che giunge alla porta un giorno, completa di bagaglio, senza tornar più a casa propria - racconta **Enrica**, che ce l'ha come compagna di vita da oltre quattordici anni. La SM si muove per la casa, utilizzando lo spazio di ogni stanza, e prendendo parte a ogni attività della tua famiglia.*

Quasi quasi decide della tua giornata, se sarà ricca e soddisfacente o se sarà pesante e faticosa. Sarà lei a scegliere cosa fare delle tue domeniche, se meglio riposarsi o stare a giocare sulla spiaggia con tuo figlio; se sarà il caso di potersi permettere una sera al cinema con tuo marito, posticipando di un'oretta la solita terapia".

*La SM è qualcosa che ti può sopraffare, se non la conosci. Che può isolarti dal mondo, renderti insicura. Ma se c'è una cosa importante che per me ha fatto **AISM** - dice Enrica - è stato darmi tutte le informazioni necessarie a capire la mia SM. Essere ben informata mi ha dato sicurezza, mi ha reso consapevole dei miei diritti e delle mie capacità. Mi ha aperto a voler scambiare la mia esperienza con quella di altre donne.*

In qualche modo credo che sia grazie ad AISM se tutti, in casa, abbiamo imparato a vivere e a fare i conti con questo ospite non invitato. Se tutti abbiamo imparato a convivere con l'imprevedibilità di questa malattia.